

Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2023, n. 20-7926

Legge regionale 1/2000, articolo 4. Disposizioni ad integrazione della dotazione finanziaria di cui alla D.G.R. n. 52-6344 del 22 dicembre 2022, per l'anno 2023 e, nelle more dell'approvazione del Programma Triennale dei Servizi 2023-2025, per gli anni 2024 e 2025. Spesa ulteriore di euro 33.400.000,00 per il triennio 2023-2025.



Seduta N° 416

Adunanza 18 DICEMBRE 2023

Il giorno 18 del mese di dicembre duemilaventitre alle ore 08:45 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Matteo MARNATI - Maurizio Raffaello MARRONE - Andrea TRONZANO

DGR 20-7926/2023/XI

OGGETTO:

Legge regionale 1/2000, articolo 4. Disposizioni ad integrazione della dotazione finanziaria di cui alla D.G.R. n. 52-6344 del 22 dicembre 2022, per l'anno 2023 e, nelle more dell'approvazione del Programma Triennale dei Servizi 2023-2025, per gli anni 2024 e 2025. Spesa ulteriore di euro 33.400.000,00 per il triennio 2023-2025.

A relazione di: Gabusi

Premesso che la legge regionale 1/2000, n. 1 (Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422), in particolare:

- all'articolo 4, comma 1, sancisce che la Regione, nell'ambito del trasporto pubblico locale, esercita le funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale attraverso idonei strumenti di programmazione;
- all'articolo 4, comma 5, prevede le materie e gli ambiti di interesse che il programma triennale dei servizi di trasporto pubblico, in conformità con il piano regionale della mobilità e dei trasporti e con il piano di settore di riferimento, definisce, d'intesa con gli enti locali aggregati nel consorzio di cui all'articolo 8 della medesima legge regionale;
- all'articolo 4, comma 6, sancisce che, acquisita la suddetta intesa, il programma triennale è sottoposto all'esame della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali;
- all'articolo 4, comma 7, stabilisce che il programma triennale è approvato dalla Giunta regionale, previo parere della Commissione consiliare competente e previa consultazione delle organizzazioni sindacali confederali, delle associazioni delle aziende di trasporto e delle associazioni dei consumatori nonché delle associazioni dei disabili;
- all'articolo 8, istituisce l'Agenzia della Mobilità Piemontese (AMP), quale consorzio che, costituito per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale (comma 1ter), gestisce tutte le funzioni trasferite o delegate in materia di trasporto pubblico degli enti aderenti ed in particolare quelle di programmazione unitaria

ed integrata del sistema della mobilità e dei trasporti, di attuazione della programmazione e di amministrazione dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza degli enti aderenti ed è la sede deputata per l'acquisizione da parte della Regione della sopra citata intesa (comma 2).

- all'articolo 8, comma 2bis, prevede che per programmazione si intende non solamente la pianificazione degli itinerari delle varie linee di trasporto pubblico, bensì anche il numero di corse giornaliere per ciascuna linea e gli orari delle stesse.

Richiamato il decreto legge 4/2022, di approvazione di misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, all'articolo 24, comma 5 bis, che disciplina la possibilità di proroga per i contratti di affidamento.

Richiamato, inoltre, che la D.G.R. n. 52-6344 del 22 dicembre 2022, ha, tra l'altro:

- approvato, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 1/2000, il documento "Indirizzi per il Programma Triennale dei Servizi TPL 2023-2025" (PTS);
- stabilito, nel rispetto del medesimo articolo 4, la procedura che deve seguire l'AMP per redigere una proposta del PTS 2023-2025 prima che la stessa sia sottoposta all'intesa di cui al comma 5 del richiamato articolo;
- demandato alla Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica, l'erogazione ad AMP, per l'anno 2023, nel limite di un dodicesimo al mese, di Euro 550 Milioni per il finanziamento dei servizi, comprensivi delle spese di funzionamento dell'AMP, degli oneri per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione del CCNL Autoferrotranvieri e delle agevolazioni tariffarie regionali in essere.

Richiamato, altresì, il suddetto documento "Indirizzi per il Programma Triennale dei Servizi TPL 2023-2025", al punto 1. del paragrafo "Indirizzi Strategici", che prevede, tra i vari adempimenti a carico di AMP, quello di "applicare a tutti i contratti di servizio in essere la proroga prevista dal comma 5 bis dell'articolo 24 del D.L. 4/2022".

Preso atto che con nota prot. n. 0003217 del 10/03/2023 la Presidente di AMP, in ottemperanza a quanto disposto dalla sopra citata D.G.R. n. 52-6344 del 22 dicembre 2022, ha trasmesso la deliberazione del Consiglio d'Amministrazione di Agenzia n. 4 del 3 marzo 2023 avente ad oggetto "Piano stralcio del Programma Triennale dei Servizi TPL 2023-2025 – Indirizzi per le Proroghe ex art. 24 comma 5 bis d.l. 4/22 convertito con modificazioni dalla L. 25/22 – Avvio fase di programmazione del Programma Triennale dei Servizi" per l'acquisizione del parere previsto.

Dato atto che con nota prot. n. 12687 del 22/03/2023 la Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica ha dato il suo parere di conformità alle azioni proposte dal Piano stralcio deliberato dal Consiglio di Amministrazione di AMP;

Preso atto che con nota prot. n. 16395 del 07/12/2023, AMP comunica, tra l'altro, che le aziende di TPL, con le istanze di proroga presentate ai sensi del citato D.L. 4/2022, richiedono complessivamente un incremento di risorse, rispetto a quelle assegnate dalla D.G.R. n. 52-6344 del 22 dicembre 2022 per l'anno in corso, di circa 23 MEuro, a cui si aggiungono ulteriori richieste per la chiusura di vertenze in corso, motivando, tra l'altro, con gli "adeguamenti inflattivi dei costi". Le richieste sono in fase di valutazione da parte di AMP, in ogni caso, i contratti di proroga prevedono una clausola per cui alla mancata copertura finanziaria dei servizi programmati nel 2023, corrisponde una riduzione dei servizi nell'anno 2024 e successivi.

Dato atto che, come da verifiche della la Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica:

- riconosciuto il ruolo strategico del trasporto pubblico locale sia per l'ambito sociale che ambientale e ritenuto che una decisa riduzione dei servizi potrebbe compromettere l'efficacia degli stessi, nelle more dell'approvazione del Programma Triennale dei Servizi 2023-2025, alla luce

dell'inflazione generata dal caro carburanti e tenuto conto che la minore copertura dei costi con introiti tariffari, quale effetto secondario della pandemia da Covid-19, è stata soltanto parzialmente recuperata, sussistono le condizioni per prevedere, al lordo delle spese di funzionamento dell'AMP, degli oneri per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione del CCNL Autoferrotranvieri e delle agevolazioni tariffarie regionali in essere, per i servizi TPL "su gomma", un incremento delle risorse rispetto a quanto assegnato con la suddetta deliberazione di Euro 12.400.000,00 per il 2023, Euro 11.000.000,00 per l'anno 2024 ed Euro 10.000.000,00 per il 2025;

- per la parte relativa ai servizi ferroviari, l'importo previsto per l'anno 2023, pari di Euro 241.000.000,00, risulta essere attualmente sufficiente anche per gli anni 2024 e 2025, tenuto conto che il subentro di RFI S.p.A. nella gestione delle ferrovie ex concesse a GTT S.p.A. determinerà, ai sensi della D.G.R. n. 2- 7714 del 17 novembre 2023, una riduzione delle risorse a favore dell'AMP per massimi Euro 8.459.000,00, per il 2024, e per massimi Euro 7.689.000,00, per il 2025.

Dato atto che gli importi sopra citati trovano copertura come di seguito indicato:

- per i servizi TPL "su gomma", nella Missione 10, Programma 1002, per Euro 12.400.000,00 sul cap. n. 171361/2023, per Euro 35.800.000,00 sul cap. n. 171361/2024 e per Euro 289.000.000,00 sul cap. n. 171371/2024, per Euro 34.800.000,00 sul cap. n. 171361/2025 e per Euro 289.000.000,00 sul cap. n. 171371/2025 del Bilancio regionale 2023-2025;

- per i servizi TPL ferroviari, nella Missione 10, Programma 1001, per Euro 211.000.000,00 sul cap. n. 170544/2024 e per Euro 19.141.000,00 sul cap. n. 170534/2024 ed Euro 211.000.000,00 sul cap. n. 170544/2025 e per Euro 19.911.000,00 sul cap. n. 170534/2025 del Bilancio regionale 2023-2025.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1- 4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Per quanto sopra, la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di disporre, ad integrazione delle risorse previste dalla D.G.R. n. 52-6344 del 22 dicembre 2022, nelle more dell'approvazione del Programma Triennale dei Servizi 2023-2025, al lordo delle spese di funzionamento, degli oneri per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione del CCNL Autoferrotranvieri e delle agevolazioni tariffarie regionali in essere:

1. un incremento, per i servizi TPL "su gomma", pari ad Euro 12.400.000,00 per il 2023, Euro 11.000.000,00 per l'anno 2024 ed Euro 10.000.000,00 per il 2025, generando, per le stesse finalità, un importo complessivo di Euro 300.000.000,00 per l'anno 2024 ed Euro 299.000.000,00 per l'anno 2025;
2. di destinare, per i servizi ferroviari, l'importo annuo in Euro 241.000.000,00 per gli anni 2024 e 2025, tenuto conto che il subentro di RFI S.p.A. nella gestione delle ferrovie ex concesse a GTT S.p.A. determinerà, ai sensi della D.G.R. n. 2- 7714 del 17 novembre 2023, una riduzione delle risorse a favore dell'AMP per massimi Euro 8.459.000,00, per il 2024, e per massimi Euro 7.689.000,00, per il 2025;

- di demandare alla Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa l'erogazione all'AMP delle risorse assegnate che, per l'anno 2023, potrà avvenire in un'unica soluzione, mentre per gli anni 2024 e 2025, nelle more dell'approvazione del Programma Triennale dei Servizi 2023-2025, nel limite di un dodicesimo al mese;

- di dare atto che, per quanto sopra, il finanziamento dei servizi:

- a. TPL "su gomma", trova copertura nella Missione 10, Programma 1002, per Euro

12.400.000,00 sul cap. n. 171361/2023, per Euro 35.800.000,00 sul cap. n. 171361/2024 e per Euro 289.000.000,00 sul cap. n. 171371/2024, per Euro 34.800.000,00 sul cap. n. 171361/2025 e per Euro 289.000.000,00 sul cap. n. 171371/2025 del Bilancio regionale 2023-2025;

- b. ferroviari, trova copertura nella Missione 10, Programma 1001, per Euro 211.000.000,00 sul cap. n. 170544/2024 e per Euro 19.141.000,00 sul cap n. 170534/2024 ed Euro 211.000.000,00 sul cap. n. 170544/2025 e per Euro 19.911.000,00 sul cap n. 170534/2025 del Bilancio regionale 2023-2025.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, c. 1, del D.lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente.